



Il presidente del cda della banca presente con 19 filiali nelle province di Enna, Catania, Messina e Siracusa

## «Assieme ai soci festeggiamo i nostri primi 100 anni»

► Al Teatro Bellini di Catania iniziative di solidarietà e premiazione delle eccellenze del territorio

**S**i tiene oggi alle 17 al Teatro Massimo Bellini di Catania, la cerimonia per i festeggiamenti del centenario della fondazione della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto. «Sono trascorsi 100 anni da quel novembre 1922 che vide riunito alcuni reduci della I Guerra Mondiale nei locali della sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti di Regalbuto, per dare vita alla Cassa Agraria La Riscossa di Regalbuto», parole di Arturo La Vignera, presidente del Cda della Banca che, con un pizzico di commozione, aggiunge: «Con orgoglio e spirito di riconoscimento del valore dei soci fondatori, sentiamo profonda l'esigenza di ricordare e celebrare questa ricorrenza incontrando i nostri soci. L'occasione è per noi ancora più sentita perché da oltre due anni a causa della pandemia non sono stati possibili momenti di incontro con i soci della Banca».

La storia della Banca inizia dopo la I Guerra mondiale, quando la volontà di ritornare a lavorare la terra e di sottrarsi al giogo dell'usura e alla sopraffazione dei latifondisti diede vita a una formidabile comunione di intenti che si è concretizzata nella nascita della Banca il cui nome "La Riscossa", per non dimenticare, è il frutto di un acronimo: Lavoriamo Alacrememente Risolvendo I Soldati Che Operarono Senza Sperare Allori. Dopo 100 anni, la Banca si è affermata nel territorio della Sicilia centro-orientale. Conta infatti 19 filiali distribuite nelle province di Enna, Catania, Messina e Siracusa, 70 collaboratori e circa 1.000 Soci Cooperatori.

Durante la cerimonia, oltre al Presidente della Banca, intervengono Angelo Longo, Sindaco del Comune di Re-

galbuto, Gennaro Gigante, Direttore della Filiale di Catania della Banca d'Italia, Sandro Bolognesi, Amministratore delegato di Cassa Centrale Banca e il Direttore Generale della Bcc La Riscossa di Regalbuto, Giuseppe Calabrese. Nella stessa occasione saranno consegnate le onorificenze agli ex amministratori in vita della Banca che si sono succeduti al governo dell'istituto di credito. Un momento di speciale valore sarà la premiazione di imprese ed enti del territorio, che si sono distinti per caparbietà, idee imprenditoriali, ricerca e sviluppo, abilità artigiane e prodotti di nicchia rappresentando la nostra terra siciliana anche oltre il territorio nazionale. Tra le realtà premiate la Jepsen Technology di Agira (Enna), la Fucina di Efesto di Carmeni C. di Randazzo (Catania), la Soapplast di Regalbuto (Enna), l'Azienda Agricola Mulinello di Assoro (Enna), la GGG di Catania, la Agrigeos di Catania, l'imprenditore agricolo Minio G. di Agira (Enna), il Cantiere Nautico INI di Messina, il Birrificio Messina (Messina), la Fine Metrology di Spadafora (Messina), l'Azienda Agricola Virgona di Malfa (Messina); e ancora, dal mondo delle istituzioni ed associazioni, la Libera Università degli studi Kore di Enna "nata dal sogno e dalla caparbietà di pochi, in meno di un ventennio dalla costituzione, ha raggiunto

livelli di eccellenza nella formazione universitaria e nell'accoglienza degli studenti, diventando snodo di cultura non solo locale e nazionale nonché motore di sviluppo economico del territorio, mantenendo integra la sua natura privatistica ed autonomo l'equilibrio economico" e il Centro Siciliano di Documentazione Giuseppe Impastato "per avere documentato e studiato le mafie e l'illegalità, divenendo motore di iniziative volte al contrasto del fenomeno mafioso attraverso la diffusione della cultura e della legalità".

Il presidente del cda della banca presente con 19 filiali nelle province di Enna, Catania, Messina e Siracusa





► 5 novembre 2022

Nel corso del 2022, la Banca ha voluto segnare questo momento storico con la promozione di eventi ed iniziative concrete nel territorio, fra le quali emergono il Progetto "Famiglie x Famiglie" che ha previsto l'accoglienza, tuttora in corso, di quattro famiglie profughe ucraine fuggite dall'Ucraina a motivo di una guerra tanto ingiusta quanto feroce e disumana, ospitate in un immobile residenziale della Banca che si fa pure carico di tutte le spese di ospitalità; il "CoEHAR murales", in viale A. Doria a Catania, per sostenere il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo dell'Università di Catania; la partecipazione al "Fundraising To Say Forum dei Professionisti del Dono", svoltosi a Giardini Naxos per generare valore culturale a sostegno del Non Profit; la donazione all'Arcidiocesi di Siracusa di un armadio ignifugo per la conservazione e la preservazione dei manoscritti storici di valore; il progetto di ristrutturazione di un sito dell'antica Chiesa Madre di S. Basilio di Regalbuto allo scopo di realizzare una cappella votiva in onore del Santo Patrono visibile ai passanti lungo la pubblica via; la realizzazione di una pedana per disabili per garantire l'accesso alla Chiesa S. Maria della Croce di Regalbuto.



Nella foto il Centro Direzionale della Bcc a Regalbuto (Enna) e nel riquadro il presidente Arturo La Vignera

